

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO-SEDEGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA  
DI CISTERNA – COSEANO

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

# *“Amico Albero”*



Anno scolastico 2019-2020

## **INDICE**

- 1. La realtà della scuola in rapporto all'ambiente**
- 2. Finalità**
- 3. Definizione dei traguardi di competenza previsti dall'insegnante al termine dell'anno scolastico**
- 4. Analisi della situazione iniziale**
- 5. Programmazione per competenze:**
  - **UdA : bambini piccoli. Titolo: "L'albero della vita"**
  - **UdA: bambini medi. Titolo: "Imparo con l'albero Carletto"**
  - **UdA: bambini grandi. Titolo: "Io come un albero"**
- 6. Indicazioni di metodo condivise (spazi, tempi scelte metodologiche ed organizzative, criteri orientativi per la gestione del recupero degli alunni in difficoltà)**
- 7. Criteri di verifica e valutazione**
- 8. Ampliamento dell'offerta formativa**
- 9. Uscite a scopo didattico**

# 1. LA REALTA' DELLA SCUOLA IN RAPPORTO ALL'AMBIENTE

Si fa riferimento al CURRICOLO D'ISTITUTO.

## 2. FINALITA'

La scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema di istruzione e formazione. Si rivolge ai bambini dell'età prescolare ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione europea.

Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità.

Essa si pone le *finalità* di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'*identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza.*

**Tenendo presente tutto ciò abbiamo progettato il curricolo disciplinare individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, l'integrazione dei campi d'esperienza attraverso:**

- ❖ l'azione,
- ❖ l'esplorazione,
- ❖ il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.
- ❖ lo spazio accogliente, espressione delle scelte educative della nostra scuola.
- ❖ il tempo disteso che consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata.
- ❖ L'osservazione nelle sue diverse modalità, come strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.
- ❖ La documentazione che va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione,

rendendo visibili le modalità e i percorsi.

- ❖ La valutazione che risponde ad una funzione di carattere formativo nel riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita dei bambini.

Le **Unità di Apprendimento** saranno in itinere riviste e adattate tenendo presente lo scopo finale e i traguardi che devono raggiungere i bambini in relazione all'età (3-4-5 anni).

Sul piano didattico si possono distinguere tre fasi di progettazione:

1. La fase iniziale, rappresentata dal momento dell'ideazione da parte dell'insegnante di determinare le condizioni che introducono il bambino ad un percorso di conoscenza. Questa fase deve consentire al bambino di incontrare la realtà e di fare esperienze dirette.
2. La fase attiva, coincide con l'utilizzo di differenti mediatori didattici, ludici, iconici, simbolici, attraverso i quali il bambino rappresenta in varie forme le esperienze effettuate.
3. La fase valutativa, costituisce il momento dell'accertamento e della documentazione di quanto realizzato nelle precedenti due fasi.

A tale verifica fa seguito la documentazione.

Tenendo presente le *Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012*, noi insegnanti progettiamo nel corso dell'anno unità di apprendimento che costituiscono tappe di progressivo avvicinamento alla conquista durevole della competenza nei suoi aspetti intrecciati:

- sviluppo di competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, ...);
- sviluppo di competenze trasversali (insieme di abilità ad ampio raggio).

### **3. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Esplora continuamente la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.
- Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Usa la lingua per comunicare con adulti e compagni, per conoscere, per definire meglio il proprio pensiero durante le esperienze.
- Utilizza nelle situazioni diverse modalità di interazione verbale (ascolta, dialoga, spiega...)
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti...; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce i bisogni e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Si orienta nel passato, presente, futuro e si muove con sempre maggior sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando sempre più la voce e il movimento anche in

rapporto con gli altri e con le regole condivise.

- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

#### **4. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE**

Si realizza nel primo bimestre con l'osservazione dei bambini per individuare i bisogni educativi e di apprendimento in riferimento alla sezione di appartenenza:

Sezione A: Bambini piccoli, anticipatari e medi

Sezione B: Bambini piccoli e grandi.

L'analisi comprende i seguenti punti:

- Relazioni interpersonali (comportamenti verbali, interattivi, attenzione e comprensione, collaborativi e negoziali).
- Autonomia (comportamenti responsabili con attenzione al rispetto di regole e consegne).
- Competenze (in riferimento ai campi d'esperienza e a ciò che l'alunno sa fare).

Il documento sopraindicato viene allegato al registro di ogni sezione.

## **5. PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

**UdA: Bambini anticipatari e piccoli**

**TITOLO: “L’ALBERO DELLA VITA”**

### **BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO:**

L’albero della vita ha radici che raggiungono profondamente la terra e ha foglie e rami che si estendono verso il cielo e verso il mondo. Il bambino, come questo albero, ha bisogno di riconoscersi e conoscere le proprie “radici” e, attraverso il suo corpo, relazionarsi con le altre persone e gli altri esseri viventi. Il bambino non è mai isolato e solo, ma piuttosto è profondamente connesso al mondo che lo circonda, cresce insieme agli altri. Questa UdA mira a favorire nel bambino la costruzione dell’immagine di sé e del proprio schema corporeo. Cerca, inoltre, di mettere le basi per un rapporto armonico con l’ambiente, sensibilizzandolo rispetto al tema dell’ecologia e stabilendo un rapporto empatico con la natura. L’albero diventa, come il titolo della nostra programmazione annuale, un “amico albero” che, come un bambino, è composto da diverse parti, cresce, si nutre e respira.

### **CAMPI D’ESPERIENZA COINVOLTI:**

- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IL SÉ E L’ALTRO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- I DISCORSI E LE PAROLE

### **COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE:**

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

## **RISORSE FORNITE DAL TERRITORIO, DALL'ISTITUTO E/O DALLA CLASSE**

- Biblioteca comunale
- Amministrazione comunale
- Progetti inseriti nel PTOF con esperti esterni
- Interventi di genitori di alunni stranieri per descrivere le abitudini e tradizioni del loro paese di origine
- Teatro del gruppo genitori
- Ente regionale teatrale
- Fattoria didattica a Pantianicco
- Specialisti della Coop
- Guardia forestale
- Mostra del libro (Collinrete)
- Premio Arte Coseano

## **DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **Il corpo e il movimento**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo
- Il bambino conosce le principali parti del corpo, le nomina e le rappresenta
- Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nel gioco di movimento, nella musica e nella comunicazione espressiva.

### **Il sé e l'altro**

- Il bambino sviluppa il senso della propria identità e si avvia a riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni
- Il bambino comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

### **Immagini, suoni e colori**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente



- Il bambino utilizza materiali e strumenti diversi e si esprime attraverso l'uso dei colori e della pittura

### **La conoscenza del mondo**

- Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e semplici discorsi
- Il bambino sperimenta memorizza brevi filastrocche.

## **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

### **Il corpo e il movimento**

- Il bambino sperimenta limiti e potenzialità corporee in situazioni motorie statiche e dinamiche
- sperimenta schemi motori globali in spazi circoscritti e imita posture e movimenti di altri
- utilizza il materiale a disposizione seguendo le indicazioni dell'adulto;
- inizia ad impugnare correttamente pastelli, pennelli e forbici
- utilizza i sensi per esplorare l'ambiente, le foto, i disegni e gli oggetti.

### **Il sé e l'altro**

- Il bambino rispetta le regole per il suo benessere e quello del gruppo e per la realizzazione di un compito
- Sviluppa l'identità personale scoprendo le proprie capacità
- Si avvia verso il riconoscimento dei bisogni e delle emozioni proprie e dei compagni
- condivide con serenità e partecipazione le attività proposte;
- ascolta gli altri e condivide esperienze di vita comune;
- esprime emozioni e sentimenti attraverso il corpo.

### **Immagini, suoni e colori**

- Il bambino utilizza creativamente vari materiali naturali e pittorici

- riconosce negli oggetti alcune semplici caratteristiche relative alla loro forma e al loro colore
- utilizza i colori in modo consapevole;
- rispetta lo spazio grafico;
- Utilizza il proprio corpo per produrre ritmi e rumori

### **La conoscenza del mondo**

- Il bambino conosce elementi e oggetti della realtà circostante attraverso le esplorazioni percettive
- discrimina e classifica oggetti e materiali presenti nel contesto di apprendimento.

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino comprende il significato di semplici messaggi orali
- Ascolta e comprende il significato di brevi racconti
- Pronuncia correttamente i suoni e sa esprimersi in modo comprensibile
- Amplia il lessico (parti del corpo, azioni, parti della pianta, nomi delle piante ecc.)

## **SELEZIONE DEI COMPORTAMENTI/ATTEGGIAMENTI RELATIVI ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

- Ampliare abilità attentive e di ascolto
- Svolgere attività in autonomia
- Manifestare curiosità durante le attività
- Rispettare le regole di convivenza comune
- Collaborare ad un impegno comune
- Condividere spazi e materiali con gli altri

## **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

### **1. Elenco delle esperienze di apprendimento**

- Creazione di libri o lapbook con disegni, rappresentazioni grafiche, foto e materiale raccolto durante le uscite
- Lettura di racconti a scuola ed in biblioteca

- Uscite brevi nel giardino e nelle zone limitrofe per l'esplorazione e l'osservazione di piante ed alberi
- Preparazione di attività da condividere con gli altri bambini della scuola (feste, letture animate, giochi motori...)
- Progetti con esperti esterni
- Attività in lingua inglese e friulana
- Uscite didattiche

## **1. Descrizione delle fasi di lavoro e relative attività**

Per ogni periodo dell'anno verrà proposta una parte della storia dell'albero Carletto legata alla stagionalità (accoglienza, stagioni, feste tradizionali).

Essa darà lo spunto per far conoscere il mondo della natura nelle diverse stagioni con particolare attenzione alla vita dell'albero.

- **FASE 1:** Presentazione dell'albero, delle sue caratteristiche e delle sue funzioni (osservazione del personaggio di Carletto, osservazione di flash card e foto, attività sensoriali e percettive, uscite esplorative in giardino, degustazione dei frutti stagionali, allestimento dell'albero delle stagioni in sezione, conversazione su domande stimolo, attività musicali, rappresentazioni grafiche , giochi di imitazione e drammatizzazione)
- **FASE 2:** Presentazione del nostro corpo con la denominazione delle parti che lo compongono e delle sue funzioni (giochi allo specchio, giochi musicali e percorsi motori, rappresentazioni grafiche, giochi imitativi, giochi che implicano i concetti topologici, memorizzazione di semplici filastrocche, poesie e canzoncine, attività manipolative, sensoriali e grafico pittoriche)
- **FASE 3:** Riconoscimento delle similitudini tra bambino e albero, e della loro stretta relazione. Attenzione ai cambiamenti della natura con il trascorrere del tempo e delle stagioni (conversazione guidata, lettura di storie, presentazione di flash cards, foto e immagini degli alberi e degli esseri umani nelle loro fasi di vita, esperienze di classificazione e attività creative e pittoriche)

## **2. Organizzazione dell'ambiente di apprendimento**

- **Scelte metodologiche**

- Didattica laboratoriale
- Problem solving per una costruzione condivisa delle conoscenze
- Brainstorming per un riconoscimento del loro vissuto esperienziale
- Cooperative learning

- **Tempi**

Vengono definiti sulla base dell'esperienza programmata ed eventualmente rimodulati nel corso delle attività.

- **Spazi**

Sezione, salone, spazi esterni.

- **Materiali e strumenti**

- Materiale informale, oggetti di uso quotidiano, materiale di riciclo, elementi naturali (corteccia, foglie, rami...), attrezzi di psicomotricità (cerchi, corde, bastoni, mattoni, tavolette, coni...), foto e flash cards
- Fotocamera, proiettore, pc portatile, carta, colori a tempera, pennarelli, colla...
- Risorse presenti nella scuola e nell'ambito dell'Istituto

## **OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **1. Valutazione delle competenze**

Le attività didattiche, ludiche e laboratoriali programmate saranno momenti di osservazione delle abilità e delle competenze acquisite da ciascun bambino. Raccoglieremo quindi le verbalizzazioni, le conversazioni nel grande gruppo, le idee emerse. Le osservazioni sistematiche degli interventi e degli elaborati prodotti dai bambini ci faranno calibrare il nostro intervento e, se necessario, si potrà modificare in itinere.

A tal fine verrà predisposta una **griglia per la verifica e valutazione delle competenze in base ai seguenti indicatori:**

- ✓ Autonomia (è capace di cercare e selezionare materiali in modo efficace).

- ✓ Relazione (interagisce con i compagni).
- ✓ Partecipazione (collabora e offre il proprio contributo).
- ✓ Responsabilità (rispetta i tempi assegnati e porta a termine la consegna).
- ✓ Flessibilità (reagisce a situazioni non previste con soluzioni funzionali).
- ✓ Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

## **2. Compito di realtà**

Partendo dall'osservazione del modellino di un albero realizzato dalla maestra, l'alunno crea un pupazzo- bambino con materiali di riciclo (rotoli di carta, lana, barattoli, bottiglie, scotch, ritagli di giornale, bottoni...). Lo presenta poi ai compagni e denomina le parti del corpo che lo compongono e le sue potenzialità.

## **3. Verifica delle conoscenze e abilità degli alunni**

- Ricostruzioni collettive dell'esperienza
- Elaborati individuali
- Conversazioni guidate, rielaborazioni verbali.
- Libri con disegni e registrazione dei racconti degli alunni.

## **4. Documentazione e valutazione dei docenti**

Note diaristiche e osservazioni.

File audio, foto e video che offrono ai bambini l'opportunità di autovalutarsi e a noi insegnanti di valutare i traguardi raggiunti dagli alunni in rapporto alla qualità dell'offerta formativa.

## **UdA: Bambini medi (4 anni)**

### **TITOLO: “IMPARO CON L’ALBERO CARLETTO”**

#### **BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO:**

Lo scopo è far acquisire al bambino conoscenze in merito alla natura e ai comportamenti di tipo ecologico sia attraverso l’osservazione sia con l’utilizzo di libri, storie ed attività laboratoriali e pratiche. Contemporaneamente attraverso le varie attività gli alunni sperimentano il lavoro di gruppo, il problem solving e si mettono alla prova utilizzando e ampliando le proprie conoscenze.

#### **CAMPI D’ESPERIENZA COINVOLTI:**

- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL SE’ E L’ALTRO
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI.

#### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE:**

- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMPETENZA DIGITALE

#### **RISORSE FORNITE DAL TERRITORIO, DALL’ISTITUTO E/O DALLA CLASSE**

- Collaborazione con la biblioteca comunale
- Biblioteca della scuola
- Progetti inseriti nel PTOF

- Interventi di genitori di alunni stranieri per descrivere le abitudini e tradizioni del loro paese di origine
- Teatro dei genitori
- Uscite sul territorio (spettacolo dell'Ert, uscita ad una fattoria didattica, uscite a piedi...)
- interventi di specialisti della coop
- interventi della forestale

## **DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **I discorsi e le parole**

- Ascolta e comprende messaggi diversificati con l'utilizzo di mediatori visivi e del linguaggio gestuale.
- Comprende narrazioni e racconti, chiede e offre spiegazioni.
- Si esprime in modo semplice ma chiaro e pertinente all'argomento.
- Sperimenta drammatizzazioni e filastrocche

### **Il sé e l'altro**

- Sviluppa il senso dell'identità, si avvia a riconoscere i propri bisogni e le emozioni.
- Gioca in modo costruttivo
- Dimostra interesse per le attività proposte

### **La conoscenza del mondo**

- Il bambino esplora la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come sopra / sotto, vicino /lontano, davanti /dietro, ...
- Raggruppa e classifica in base ai criteri dati

### **Il corpo e il movimento**

- Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo rispettando le principali regole.
- Percepisce il proprio stato fisico durante e dopo le attività motorie.

## **Immagini, suoni e colori**

- Utilizza materiali e strumenti e tecniche espressive e creative.

## **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

### **I discorsi e le parole**

- Sa ascoltare con attenzione i messaggi orali, le conversazioni e i racconti.
- Risponde correttamente a domande che chiedono soluzioni a problemi.
- Partecipa alle conversazioni in modo pertinente.

### **Il corpo e il movimento**

- Dimostra fiducia nelle proprie capacità motorie ed espressive sperimentando situazioni motorie e spaziali diverse.
- Sviluppa le capacità di equilibrio e di coordinazione.
- Esplora, osserva, descrive, rappresenta il proprio corpo.

### **La conoscenza del mondo**

- Conosce elementi e oggetti della realtà circostante attraverso esplorazioni percettive
- Sviluppa la capacità di mettere in atto strategie di soluzione dei problemi.
- Sperimenta vari modi per entrare in contatto con lo spazio e gli oggetti.
- Sa ordinare, seriare, stabilire semplici relazioni di quantità.
- Confronta e coglie uguaglianze e differenze.
- Sa rappresentare graficamente le prime relazioni spaziali sperimentate.

### **Il sé e l'altro**

- Rispetta regole stabilite per la realizzazione di un compito
- Discute e si confronta con i compagni

## **Immagini, suoni e colori**

- Descrive un'immagine usando le proprietà percepite dai sensi



## **SELEZIONE DEI COMPORAMENTI/ATTEGGIAMENTI RELATIVI ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

- Risolvere situazioni problematiche
- ampliare abilità attentive e di ascolto
- saper collaborare con i compagni (abilità cooperative)
- avviarsi alla comprensione del punto di vista dell'altro
- sviluppare un atteggiamento di fiducia nelle proprie capacità ed esprimere le proprie idee
- rafforzare abilità di autonomia nella gestione di materiali e di attività individuali

## **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

### **1. Elenco delle esperienze di apprendimento**

L'azione educativa si svolge in un ambiente stimolante e significativo, attraverso il racconto, la rielaborazione verbale e la costruzione della documentazione in itinere delle attività si vuole promuovere processi di costruzione personale delle conoscenze. Gli interventi dell'insegnante nei confronti dei bambini sono di sollecitazione: i bambini vengono invitati a porsi domande, a stabilire collegamenti, a ricordare fatti analoghi.

Esperienze in cui verranno coinvolti i bambini durante l'anno scolastico:

- Raccolta e analisi dei materiali (sia naturali che di recupero o di vita quotidiana)
- Creazioni di libri digitali con disegni, foto e audio
- Preparazione di attività da condividere con gli altri bambini della scuola (feste, letture animate, giochi motori, drammatizzazioni,...)
- Progetti: Psicomotricità, educazione alla postura ed all'impugnatura, Laboratorio musicale, continuità, educazione interculturale
- Attività in lingua inglese e friulana
- rielaborazione di gruppo degli spettacoli teatrali proposto dall'ERT e dai genitori
- preparazione, condivisione e rielaborazione della visita ad una fattoria didattica

## **2. Descrizione delle fasi di lavoro e relative attività**

Per ogni periodo dell'anno verranno proposte delle storie legate all'albero Carletto e che favoriranno il riconoscere e vivere i vari momenti dell'anno scolastico (accoglienza, stagioni, feste tradizionali).

Ogni storia darà lo spunto per far vivere delle emozioni e per proporre delle attività motorie, linguistiche, logiche, scientifiche che porteranno gli alunni a mettere in atto strategie e abilità sempre più complesse: giochi motori nello spazio, percorsi, labirinti, rappresentazioni spaziali, esperienze di manipolazioni, classificazioni, confronto, attività di tipo computazionale (Coding), conoscenze di tipo scientifico e a carattere ecologico.

Il lavoro in gruppo inoltre servirà per acquisire competenze cooperative e di tipo relazionale, ascoltare il punto di vista dell'altro e valutare assieme ipotesi.

## **3. Organizzazione dell'ambiente di apprendimento**

- **Scelte metodologiche**

- Didattica laboratoriale
- Brainstorming per un riconoscimento del loro vissuto esperienziale.
- Tinkering in cui l'alunno impara facendo insieme agli altri utilizzando materiali di recupero
- cooperative learning
- flipped classroom

- **Tempi**

Vengono definiti sulla base dell'esperienza programmata ed eventualmente rimodulati nel corso delle attività.

- **Spazi**

Sezione, salone, palestra, spazi esterni anche al di fuori della scuola(nelle uscite a piedi e alla biblioteca).

- **Materiali e strumenti**

- Materiale informale, oggetti di uso quotidiano, materiali specifici per lo svolgimento delle attività.

- Fotocamera, carta, colori a tempera, pennarelli...
- Libri e video di vario genere.
- Risorse presenti nella scuola e nell'ambito dell'Istituto.

## **OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **1. Valutazione delle competenze**

Le esperienze vissute e sperimentate con i bambini all'interno del percorso e le conseguenti attività didattiche, ludiche e laboratoriali sono momento di osservazione qualificante per quanto riguarda le abilità e le competenze di ciascun bambino. Sono soprattutto i discorsi dei bambini, le loro idee e la motivazione che ci fanno comprendere quanto essi abbiano interiorizzato l'esperienza. Raccoglieremo quindi le verbalizzazioni, le conversazioni nel grande gruppo, le idee e le riflessioni emerse. Le osservazioni sistematiche ci diranno quando modificare e integrare per intervenire quando si presentano situazioni di disagio e difficoltà.

### **2. Compito di realtà**

Realizzazione di contenitori per il riciclo di carta e cartone che i bambini utilizzeranno a casa per dei loro elaborati creativi. Tali manufatti saranno poi descritti nelle fasi di realizzazione e nello scopo di utilizzo alla sezione.

### **3. Verifica delle conoscenze e abilità degli alunni**

- Ricostruzioni collettive dell'esperienza
- Elaborati individuali
- Conversazioni guidate, rielaborazioni verbali.
- Libri digitali con disegni e registrazione dei racconti degli alunni.

### **3. Documentazione e valutazione dei docenti**

Note diaristiche dal quaderno delle osservazioni.

Documentazioni con tablet di file audio e foto (i racconti, verbalizzazioni) e video (animazioni, drammatizzazioni) che offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a noi insegnanti diverse possibilità d'informazione, riflessione e confronto.

Griglie per l'osservazione sistematica su:

- Autonomia (è capace di cercare e selezionare materiali in modo efficace)

- Relazione (interagisce con i compagni)
- Partecipazione (collabora e offre il proprio contributo)
- Responsabilità (rispetta i tempi assegnati e porta a termine la consegna)
- Flessibilità (reagisce a situazioni non previste con soluzioni funzionali)
- Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

## **UdA: Bambini grandi (5anni)**

### **Titolo : “IO COME UN ALBERO”**

#### **BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO**

Il mondo della natura da sempre affascina i bambini e sollecita la loro curiosità stimolandoli a porre domande e a formulare ipotesi. Fornisce, inoltre , l'occasione di compiere esperienze legate allo scorrere del tempo e ai cambiamenti stagionali.

La scelta di lavorare sugli alberi consente di utilizzare, non solo il giardino della scuola ma anche gli spazi verdi, i parchi vicini e l'ambiente naturale che ogni bambino conosce.

Attraverso le nostre proposte avvicineremo i bambini alla conoscenza di questo ambiente e, nel contempo, li invieremo a rispettare ogni essere vivente e, con gradualità, a comportarsi correttamente nei confronti della natura.

In questo piacevole cammino saremo accompagnati dall'albero Carletto, sarà proprio lui a farci tante sorprese e ad aiutarci a scoprire le meraviglie e l'incanto del bosco e dei suoi abitanti.

Il percorso relativo alle quattro stagioni, rappresenta non solo un viaggio attraverso l'ALBERO e il bosco ma anche consente ai bambini di accostarsi in modo ludico al tema dell'ecologia.

Inoltre l'albero ha, come l'uomo, una storia: nasce, cresce, si nutre, respira, diventa grande. Grazie a questo processo evolutivo, il bambino può scoprire e leggere la realtà in chiave scientifica ed osservare la vita delle piantine nell'orto della scuola.

#### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:**

- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL SÉ E L'ALTRO
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE**

- COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZE MATEMATICHE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE DIGITALI
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

## **RISORSE FORNITE DAL TERRITORIO, DALL'ISTITUTO E/O DALLA CLASSE**

- Collaborazione con la biblioteca comunale
- Biblioteca della scuola
- Vigili urbani del Comune
- Stazione Forestale di Coseano
- Teatro dei genitori
- Uscite sul territorio (spettacolo dell'Ert, visita ad una fattoria didattica, continuità con le scuole primarie, giochi sportivi ...)
- Collaborazione con la Coop per laboratori a scuola

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

### **Il sé e l'altro**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Riflette sull'importanza delle risorse presenti nell'ambiente naturale.
- Accresce un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente.

### **La conoscenza del mondo:**

- Sa collocare azioni ed avvenimenti nell'esatta successione temporale prevedendo cosa potrebbe succedere in futuro.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc. e esegue correttamente un percorso sulle base di indicazioni verbali.
- Osserva con attenzione le trasformazioni naturali, gli organismi viventi e gli ambienti .
- Riconosce i cambiamenti delle stagioni osservando le piante e gli elementi naturali.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

### **Il corpo e il movimento:**

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia.
- Collega musiche e suoni alla gestualità e ai movimenti del corpo.

## **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

### **I discorsi e le parole:**

- Sa ascoltare con attenzione, osservare e descrivere un'esperienza.
- Presta attenzione a racconti e storie.
- Sa inventare una narrazione.
- Risponde correttamente a domande che chiedono soluzioni a problemi.
- Partecipa alle conversazioni in modo pertinente.
- Impara a denominare le parti principali dell'albero e descrive le funzioni specifiche.
- Comprende i legami logici, temporali di un testo/racconto.

### **Il corpo e il movimento:**

- Dimostra fiducia nelle proprie capacità motorie ed espressive.
- Sviluppa le capacità di equilibrio, coordinamento, destrezza.
- Coordina le azioni in base alla dimensione spazio-temporale.
- Esercita le potenzialità sensoriali e conoscitive.

### **La conoscenza del mondo**

- Sviluppa la capacità di mettere in atto strategie di soluzione dei problemi.
- Sa ordinare, seriare, stabilire relazioni di quantità.
- Associa, confronta, misura, coglie i concetti di uguaglianza e similitudine .
- Confronta e coglie i cambiamenti, analogie, somiglianze e differenze.
- Sa leggere e interpretare simboli e mappe.
- Conosce gli elementi necessari alla crescita delle piante , compie e registra esperimenti.

### **Il sé e l'altro**

- Scoprire l'importanza delle regole per una convivenza democratica
- Sperimentare l'importanza dell'amicizia, della collaborazione e della condivisione
- Ascoltare i compagni e accogliere un diverso punto di vista.
- Individuare comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Sviluppare l'identità personale attraverso la fiducia nelle proprie capacità



## **Immagini, suoni e colori**

- Legge e descrive un'immagine
- Rappresenta col disegno personaggi, ambienti, fatti di una storia
- Interpreta una storia con la drammatizzazione (con il corpo, la voce, la mimica, ...)
- Usa in maniera creativa materiali diversi
- Elabora e produce un albero originale e creativo .
- Utilizza e scopre le nuove tecnologie
- Coglie e sviluppa le abilità sensoriali.

## **SELEZIONE DEI COMPORAMENTI/ATTEGGIAMENTI RELATIVI ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

- ampliare abilità attentive e di ascolto
- saper collaborare con i compagni (abilità cooperative)
- avviarsi alla comprensione del punto di vista dell'altro
- sviluppare un atteggiamento di fiducia nelle proprie capacità ed esprimere le proprie idee
- rafforzare abilità di autonomia nella gestione di materiali e di attività individuali

## **ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

### **1. Selezione delle esperienze di apprendimento**

L'azione educativa si svolge in un ambiente stimolante e significativo, attraverso il racconto, la rielaborazione verbale e la costruzione della documentazione in itinere delle attività si vuole promuovere processi di costruzione personale delle conoscenze. Gli interventi dell'insegnante nei confronti dei bambini sono di sollecitazione: i bambini vengono invitati a porsi domande, a stabilire collegamenti, a ricordare fatti analoghi.

Esperienze in cui verranno coinvolti i bambini durante l'anno scolastico:

- Creazioni di libri con disegni, foto ...
- Preparazione di attività da condividere con gli altri bambini della scuola (feste, letture animate, giochi motori, drammatizzazioni...)
- Progetti: Psicomotricità, educazione alla postura ed all'impugnatura e continuità, laboratorio musicale, progetto di inglese/ continuità "Welcome English" con insegnante della scuola primaria.

- Didattica forestale ed ambientale in collaborazione con la Stazione Forestale di Coreano
- attività in lingua friulana
- attività di intercultura con interventi di genitori stranieri
- attività di educazione stradale in collaborazione con i vigili urbani
- attività di ecologia
- Laboratori in collaborazione con la Coop

## **2. Descrizione delle fasi di lavoro e relative attività**

Per ogni periodo dell'anno verrà proposta una storia dell' albero Carletto legata alla stagionalità (accoglienza, stagioni, feste tradizionali).

Ogni storia darà lo spunto per far riconoscere e vivere il variegato mondo della natura nelle diverse stagioni con particolare attenzione alla vita dell'albero e del bosco. Inoltre la nostra proposta rientrerà nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione ed educazione in riferimento alle problematiche ambientali ed ecologiche.

Si proporranno delle attività motorie, linguistiche, logiche, scientifiche che porteranno gli alunni a mettere in atto strategie e abilità sempre più complesse, giochi motori nello spazio, percorsi, labirinti, realizzazioni di plastici, mappe, rappresentazioni spaziali, esperienze di manipolazioni, classificazioni, confronto, misurazioni..

Il lavoro in gruppo inoltre servirà per acquisire competenze cooperative e di tipo relazionale, per cogliere il punto di vista dell'altro e discutere assieme ipotesi.

## **3. Organizzazione dell'ambiente di apprendimento**

- **Scelte metodologiche**
  - Osservazione diretta
  - Conversazioni
  - Brainstorming
  - Problemsolving
  - Apprendimento cooperativo

- **Tempi**

Vengono definiti sulla base dell'esperienza programmata ed eventualmente rimodulati nell'iter del percorso.

- **Spazi**

Sezione, salone, palestra, giardino della scuola , “piccolo spazio orto” della scuola, boschi vicini.

- **Materiali e strumenti**

- Materiale strutturato e non, materiale di riciclo,
- Carta, tablet, lettore cd, fotocamera.
- Risorse presenti della scuola e nell'ambito dell'Istituto .

## **OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **1. Valutazione delle competenze**

Le esperienze vissute e sperimentate con i bambini all'interno del percorso e le conseguenti attività didattiche, ludiche e laboratoriali sono momento di osservazione qualificante per quanto riguarda le abilità e le competenze di ciascun bambino. Sono soprattutto i discorsi dei bambini, le loro idee e la motivazione che ci fanno comprendere quanto essi abbiano interiorizzato l'esperienza. Raccoglieremo quindi le verbalizzazioni, le conversazioni nel grande gruppo, le idee e le riflessioni emerse. Le osservazioni sistematiche ci diranno quando modificare e integrare per intervenire quando si presentano situazioni di disagio e difficoltà.

### **2. Compito di realtà**

<p>Tutti nell'orto: in questo compito di realtà i bambini divisi in gruppi planteranno dei bulbi o piante di semi .Gli alunni prepareranno i cartellini che contraddistinguono le piante. Seguiranno le attività di cura dell'orto come la pulizia, innaffiatura, osservazione e raccolta con la documentazione delle fasi di crescita delle piantine.</p>
--

### **3. Verifica delle conoscenze ed abilità degli alunni**

- Ricostruzioni collettive dell'esperienza
- Elaborati individuali e di gruppo
- Conversazioni guidate, rielaborazioni verbali.
- Registrazione dei dati degli alunni della crescita delle piante

### **4. Documentazione e valutazione dei docenti**

Elaborazione di schede di osservazione.

Documentazioni con tablet di file audio e foto (i racconti, verbalizzazioni) e video (animazioni, drammatizzazioni) che offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a noi insegnanti diverse possibilità d'informazione, riflessione e confronto.

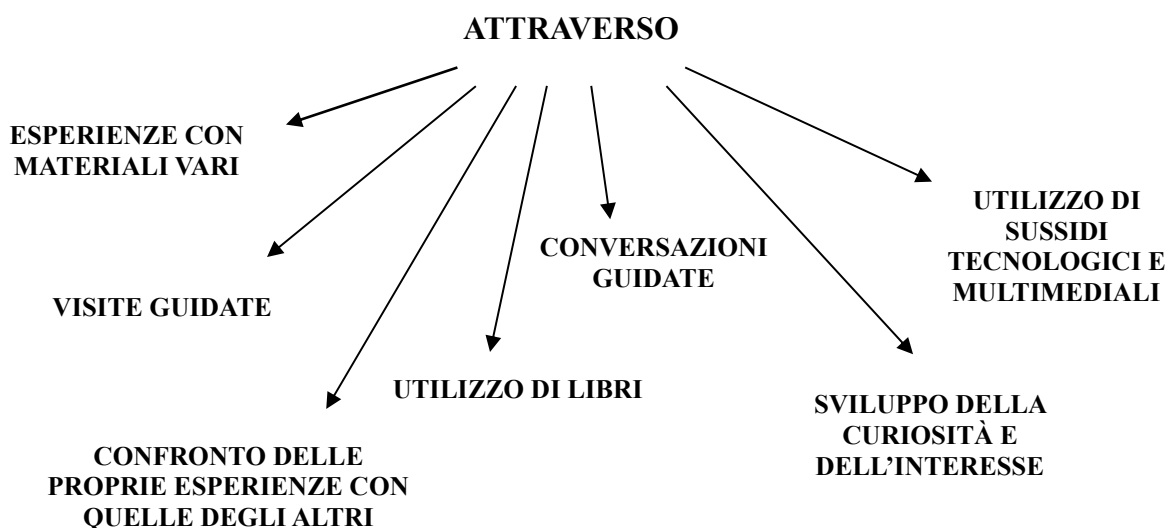
## 6. INDICAZIONI DI METODO CONDIVISE

(spazi, tempi, scelte metodologiche ed organizzative, criteri per la gestione del recupero degli alunni in difficoltà)

Considerando l'età dei bambini, adotteremo modelli organizzativi basati sui criteri della flessibilità, della continuità e dell'apertura. Gli obiettivi che intendiamo perseguire saranno pertinenti ai percorsi che realizzeremo. In linea generale attueremo le seguenti modalità di lavoro:

- Inserimento graduale dei bambini piccoli secondo le modalità già sperimentate nel “progetto accoglienza”.
- Organizzazione dei gruppi che rispettano due tempi:
  - ❖ aggregazione per età omogenea (attività di gruppo);
  - ❖ cooperazione dove i gruppi sono misti in modo da favorire diversi aspetti di sviluppo (attività di sezione e in piccoli gruppi per l'integrazione degli alunni stranieri e con difficoltà; progetti, laboratori).
- Orario delle insegnanti funzionale alla suddivisione degli alunni in gruppi per età omogenea.

In questo modo il bambino si porrà in modo attivo e creativo nei confronti della realtà.



Creare **continuità** sotto vari aspetti:

- con le **famiglie**
  - Incontri con insegnanti, esperti dei progetti e genitori per concordare linee educative condivisibili
  - Esperienze in comune
  - Giornate dell'accoglienza
  - Giornata dei biscotti
  - Festa di Natale e di fine anno scolastico
  - Teatro dei genitori
  
- Con la **scuola primaria**
  - Coordinamento degli interventi negli anni ponte (progetto di inglese, Percorso di motricità fine, colloqui con le insegnanti della scuola primaria)
  - Iniziative in comune (Premio Arte Coseano e mostra del libro)
  
- Con l'**Asilo Nido**
  
- Con il **territorio** per l'integrazione delle risorse:
  - Collaborazione con le biblioteche comunali
  - Partecipazione alla Rassegna di pittura
  - Collaborazione con i vigili urbani e con la Guardia forestale
  - Iniziative di Collinrete: mostra del libro, giochi sportivi e Teatro dell'Ert

## **STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI**

Strutturazione degli spazi e materiali in funzione delle finalità, allo scopo di offrire ai bambini occasioni di gioco e attività, attraverso le quali essi pervengono a saper:

- interagire creativamente con gli altri;
- sviluppare le abilità acquisite attraverso nuove attività guidate;
- compiere nuove esperienze che rispondano ai bisogni di tipo affettivo, imitativo, esplorativo, comunicativo, creativo-fantastico.

Lo spazio, nell'ambito della scuola, riveste un'importante funzione e deve essere dotato di determinate proprietà. È fondamentale che ogni bambino all'interno e all'esterno della struttura scolastica trovi degli spazi in cui possa ritrovarsi in base alle esigenze del momento soddisfacendo, nell'arco della giornata, tutti i suoi bisogni. Per questo motivo abbiamo sentito la necessità di strutturare in modo particolare gli spazi interni della scuola in "*angoli di gioco*". La maggior parte di questi angoli si trova nel salone.

Gli *ANGOLI presenti nel SALONE* sono:

- angolo del libro e del racconto;
- angolo delle costruzioni;
- angolo dei giochi strutturati per il movimento;
- angolo del disegno e della manipolazione;
- angolo della casetta e dei travestimenti.

### **Lo spazio biblioteca**

#### **A. Allestimento e organizzazione dello spazio**

Un'attenzione particolare è stata dedicata allo spazio biblioteca per la valenza specifica che assume nell'attuazione del nostro progetto. La strutturazione dello spazio, pensato come biblioteca, ha seguito un percorso operativo ben preciso. Si è cercato di dare una connotazione "soft", attrezzando l'angolo/lettura con tavolo e sedie a misura di bambino.

L'impatto visivo è immediato e gradevole.

La scaffalatura crea un angolo discreto che permette:

- aggregazione spontanea fra i bambini;
- momenti di ascolto e lettura.

I libri sono sistemati in espositori a parete in modo da consentire l'accesso diretto ai bambini. I simboli che connotano le tipologie dei libri sono stati dimensionati ben in vista, in angolo ad ogni copertina.

Lo spazio, a causa delle dimensioni, è fruibile da un numero ristretto di bambini.

## **B. La scelta dei libri: i contenuti e la tipologia**

Relativamente ai contenuti viene privilegiata la dimensione fantastica, facendo prevalere testi di fiabe tradizionali e non. Altri contenuti riguardano il mondo degli animali, il mondo delle scienze, gli ambienti.



## LA GIORNATA SCOLASTICA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia si articola su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle 16.15).

E' stato istituito, per venire incontro alle necessità dei genitori, un servizio di pre-scuola 7.40 – 8.15 con la presenza di un'insegnante.

### *Scansione:*

07.40-8.15	Servizio di pre-scuola
08.15-9.00	Entrata (accoglienza) – giochi liberi;
09.00-9.30	Spuntino, momento collettivo con giochi e canti e formazione dei gruppi di lavoro;
9.30-11.30	Attività di gruppo programmato e finalizzato all'acquisizione degli obiettivi didattici nei laboratori o in sezione; giochi in salone e giardino.
11.30-11.45	Preparazione per il pranzo;
11.45-12.30	Pranzo;
12.30-12.45	Igiene orale;
12.45-13.30	Gioco libero in gruppi spontanei;
13.30-15.00	Riposo con ascolto di favole, racconti; (sez. piccoli)
14.00- 15.30	Attività di gruppo programmato e finalizzato all'acquisizione degli obiettivi didattici; (sez. grandi e medi)
15.30-16.00	Merenda;
16.00- 16.15	Uscita.

## **ORGANIZZAZIONE:**

### **SEZIONI:**

Le sezioni sono due e sono formate da:

- sezione A (bambini piccoli, piccolissimi e medi)
- sezione B (bambini piccoli e grandi);

Il personale docente è composto da quattro insegnanti titolari, dall'insegnante di sostegno (per 20 ore settimanali), dall'insegnante IRC. Il personale non docente è composto da due collaboratori scolastici.

Il servizio mensa è curato da una cuoca e da due aiuto cuoche.

### **LABORATORI:**

Sono spazi adeguatamente strutturati per offrire molteplici occasioni per esperienze sensoriali e motorie, per permettere di provare emozioni, di creare, di far evolvere relazioni.

I gruppi di bambini sono omogenei per età.

Vengono individuati e perseguiti alcuni criteri di base:

- interessi dei bambini
- partecipazione
- offerta di situazioni stimolanti
- qualità delle relazioni
- graduale avvio ai processi di simbolizzazione.

Sono centrati su attività che coinvolgono linguaggi alternativi quali:

informatico, pittorico, corporeo, linguistico-ritmico. Essi verranno strutturati in spazi organizzati, nei quali si opererà in modo intenzionale e mirato per lo sviluppo delle competenze.

**Laboratorio di coding (prerequisiti linguaggio informatico).** Partendo da giochi di orientamento spaziale i bambini impareranno a programmare un percorso con obiettivi ed ostacoli impegnandosi nella progettazione, facendo ipotesi, previsioni e giocheranno alternandosi nei due ruoli di gestore ed esecutore del gioco.

**Laboratorio fonologico** che mira a sviluppare nei bambini una buona consapevolezza percettiva e motoria dell'apparato fono-articolatorio ed una corretta produzione dei suoni (fonemi) ed una comunicazione linguistica adeguata. Per il gruppo dei bambini grandi saranno proposti giochi ed attività meta fonologiche per sviluppare la consapevolezza ...

**Laboratorio Creativo Pittorico:** L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'*atelier* della scuola, le osservazioni di luoghi, l'avvicinamento ad opere d'arte, la conoscenza della vita e delle tecniche di artisti noti aiuteranno i bambini a migliorare le capacità percettive, a coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione ed a avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

**Laboratorio Motorio:** Attraverso il movimento ed il gioco il bambino rafforza la sua identità personale, l'autonomia e le competenze, acquista fiducia in se stesso e nelle sue capacità, impara ad entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda interiorizzando le prime regole sociali. I bambini saranno coinvolti con le seguenti attività:

- Giochi in gruppo o individuali;
- Giochi liberi mediante l'utilizzo di diverse attrezzature;
- Attività ludiche guidate dall'insegnante.

## **CRITERI ORIENTATIVI PER LA GESTIONE DEL RECUPERO**

La nostra scuola accoglie sia bambini stranieri che bambini che presentano bisogni educativi specifici (attenzione, comportamento, fonetici...).

Al fine di aiutare questi alunni si adottano criteri che favoriscano il percorso di apprendimento:

- percorso individuale
- mobilità all'interno delle classi
- tutoraggio tra pari.

## **7. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Si fa riferimento al curricolo d'istituto**

I docenti inoltre danno molta importanza alla documentazione in quanto costituisce la sistematizzazione ordinata e razionale di materiali prodotti dai bambini. Viene costruita in itinere, nel corso delle varie esperienze vissute. Essa è uno strumento utile per le insegnanti, per i bambini e per le famiglie:

#### per le insegnanti

- revisione degli interventi
- rievocazione dell'intervento formativo
- valutazione degli interventi.

#### per i bambini:

- ricostruzione delle esperienze
- verifica dei progressi compiuti
- autovalutazione dei progressi
- costruzione di una memoria storica personale

#### per le famiglie

- conoscenza delle proposte educative e didattiche della scuola
- ricostruzione e documentazione dell'esperienza vissuta dai propri figli
- condivisione dell'esperienza scolastica con il proprio figlio.

## **VALUTAZIONE DEL PROGETTO CURRICOLARE**

All'interno del processo valutativo bisogna tener conto delle attività proposte, del grado di coinvolgimento che hanno suscitato nei bambini, delle modalità di conduzione delle attività.

La valutazione è, dunque, sempre collegata al contesto e alla qualità formativa.

Gli insegnanti tengono conto delle risposte dei bambini, ma anche dell'azione educativa svolta nella scuola rilevando i punti forti e quelli deboli al fine di adottare aggiustamenti alla progettazione e di

venire incontro alle esigenze dei bambini.

Gli strumenti che vengono adottati sono i seguenti questionari:

- per il bambino- semplice questionario da compilare con l'insegnante inerente il grado di interesse e coinvolgimento delle esperienze in riferimento all'ambito motorio, logico- matematico e scientifico, attraverso simboli e attività grafiche spontanee.
- per l'insegnante- griglia di osservazione suddivisa nei seguenti comportamenti:
  - comportamenti interattivi
  - comportamenti verbali
  - comportamenti responsabili ed autonomi
  - comportamenti collaborativi e negoziali.

**Per i bambini di cinque anni (anno-ponte) è stato predisposto il profilo al termine del percorso triennale in riferimento ai seguenti ambiti: identità, autonomia, competenze, cittadinanza, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale.**

## 8. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Accanto alle attività curricolari la nostra scuola amplia l'offerta formativa attraverso una pluralità d'iniziative didattiche aggiuntive.

Tali attività prevedono la partecipazione di esperti esterni o l'impegno di alcuni insegnanti del plesso. I progetti hanno valore... se sono mantenuti nel tempo, in continuità negli anni e se condivisi con gli altri ordini di scuola.

- **Progetto accoglienza e continuità con asilo nido**

Rivolto ai nuovi iscritti per favorire un inserimento graduale dei bambini: vengono attuate diverse strategie, dalla giornata di scuola aperta, all'incontro di presentazione per i genitori, per concludere con le due giornate di pre-accoglienza nei primi giorni di settembre, dedicate ai soli nuovi iscritti e alle loro famiglie. Il tutto nel rispetto dei tempi di ciascuno e del suo livello di integrazione nel nuovo ambiente.

Da alcuni anni è stata intrapresa la continuità con l'asilo nido di Flaibano (frequentato dai residenti del Comune di Coseano) attraverso uno scambio festoso tra le due scuole nel periodo del Carnevale

- **Progetto di "Educazione Musicale"**

Rivolto alle due sezioni e condotto da un'esperta dell'Associazione Armonie, secondo il metodo Willems

- **Progetto: "Hello English!"**

Primo approccio alla lingua inglese, rivolto ai bambini delle due sezioni.

Condotta dalle insegnanti interne.

Si proporranno attività inerenti a particolari momenti dell'anno scolastico (Halloween, Natale e Pasqua), alle routine, alle attività di sezione.

- **Progetto giochiamo con il corpo (psicomotricità)**

Nel primo quadrimestre verrà proposta nelle mattinate di venerdì la pratica psicomotoria. Ciò permetterà ai bambini, suddivisi in piccoli gruppi, di rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive e sviluppare in modo armonico la propria personalità partendo dal piacere di giocare con il corpo. E' condotto da un'esperta esterna secondo il metodo Acoururier.

- **Progetto continuità** (anni ponte)

Nel percorso di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria ognuna delle due classi (gruppo grandi e classe prima) attuerà un percorso educativo autonomo, basato sugli obiettivi comuni individuati. Le due sezioni parteciperanno, con la guida dell'esperta grafologa ad attività volte a favorire l'acquisizione di abilità grafo-motorie riguardanti l'apprendimento della scrittura. I contenuti saranno motivanti e incentiveranno la partecipazione attiva dei bambini alle divertenti attività ludico-motorie.

Nello svolgimento del percorso si porrà particolare attenzione alla valenza sociale delle regole attraverso un lavoro di cooperazione con i compagni mettendo in atto azioni di tutoraggio nei confronti dei bambini più piccoli.

Sempre per quanto riguarda la continuità verrà attuato un percorso di inglese con un'insegnante della scuola primaria dal titolo "WELCOME ENGLISH!", in questo avvicinamento alla lingua verranno trattati con i bambini della classe seconda delle attività relative alle routine, a frasi di presentazione e di saluto, colori e numeri, animali, componenti della famiglia sempre accompagnati da canzoni e filastrocche in modo ludico.

- **Progetto "Educazione alla postura e all'impugnatura"** (condotto da un'esperta)

Verranno proposte attività in forma laboratoriale (gruppi omogenei per età), seguiranno la programmazione curricolare per permettere ai bambini, attraverso il gioco e la sperimentazione attiva, di acquisire abilità manuali di base e destrezza motoria, relative alle competenze fini-motorie e di coordinazione oculo-manuale.

- **Progetto interculturale e accoglienza alunni stranieri: "Bambini del mondo"**

Un progetto destinato a tutti i bambini della scuola con finalità di creare un clima positivo di accoglienza; di conoscere la propria realtà territoriale e quella di altri bambini, per confrontare le diverse culture e promuovere comportamenti di tolleranza e di rispetto.

Quest'anno coinvolgeremo nel percorso alcune famiglie che provengono dall'estero.

## 9. USCITE A SCOPO DIDATTICO

Nel corso dell'anno scolastico, per favorire nei bambini l'acquisizione delle esperienze necessarie all'approfondimento del percorso didattico intrapreso, abbiamo ritenuto opportuno programmare alcune uscite sul territorio.

- ✓ Asilo nido di Flaibano (i bambini piccoli)
- ✓ Fattoria didattica "Il ranch" di Pantianicco (tutti i bambini)
- ✓ S. Daniele presso l'auditorium La Fratta per lo spettacolo teatrale (tutti i bambini)
- ✓ Giornata di Giochi sportivi organizzati da Collinrete in un luogo da definire (bambini grandi)

CISTERNA, 7 novembre 2019

Le insegnanti del plesso:

sez. A. MALISANI SANDRA  
VENIER MARINELLA

sez. B. SANTIN FLAVIA  
ORLANDO PATRIZIA  
(insegnante supplente di ANNA SICURO)

Insegnante di sostegno: ORLANDO DIANA